

Verbale n. 8

Pag. n. 1

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 23 maggio 2025, ore 15:30

Il giorno 23 maggio 2025, alle ore 15:30, si riunisce, presso il Palazzo centrale universitario, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti: il Rettore, Prof. F. Priolo; la Prorettrice, Prof.ssa F. Longo; il M.M. Panella; le Prof.sse A. Gentile e C. Schillaci; il Dott. C. Pappalardo; l'Avv. A. Crimi e il Dott. Cav. F. Tornatore; il Sig. S. Barresi e il Direttore Generale, Dott. R.C. Spinella, che funge da segretario verbalizzante.

Sono assenti giustificati: il Prof. S. Cavalieri, il Dott. E. Abramo e il Sig. G. Arcidiacono.

Sono, altresì, presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo: l'Avv. R. Branciforte, Dirigente dell'area della terza missione (ATM); il Dott. G. Caruso, Dirigente dell'area della didattica (ADI), nonché dell'area della ricerca (ARI); l'Avv. G. Coniglione, Vicario del Dirigente dell'Avvocatura di Ateneo (Ufficio Legale - ULA), l'Avv. R. Licciardello, Dirigente dell'area risorse umane (ARU), l'Ing. L. Mannino, Dirigente dell'area dei servizi generali (ASEG), nonché dell'area per la comunicazione (ACOM) e la Dott.ssa M. Zappalà, Dirigente dell'area finanziaria (AFI).

Partecipano alle deliberazioni esclusivamente gli aventi diritto.

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il Rettore, nella sua qualità di Presidente dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

OMISSIS

Direzione Generale
Area Risorse umane (ARU)

36) Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Sezione Organizzazione e Capitale Umano - Piano Triennale dei fabbisogni di personale. Modifiche.

Il Rettore, sulla base di una relazione predisposta dalla Direzione Generale, in collaborazione con l'area risorse umane, ricorda che, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 25 e del 28 marzo 2025, hanno approvato l'aggiornamento del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, anche alla luce del D.M. 23 gennaio 2025, n. 36, pubblicato il 17 febbraio 2025, con il quale sono stati attribuiti alle Università i punti organico 2024.

Col D.M. in questione, infatti, sono stati assegnati all'Università di Catania 40,83 punti organico, con una percentuale sul turn over di Ateneo pari al 103%, a fronte di una previsione pari a 31,92 punti organico elaborata nel

PIAO 2024-2026, il che ha consentito di programmare ulteriori 9,19 punti organico 2024.

Contestualmente, considerato che nel 2025 andranno a scadenza 65 contratti di RtdB, la cui copertura è assicurata dall'accantonamento di 5,41 punti organico 2024 a cui aggiungere 7,59 punti organico 2025, e che è già prevista l'assunzione di un professore di II fascia vincitore di programma di ricerca, è stata programmata una prima tranche pari a circa 5 punti organico sui 13,68 punti organico 2025 immediatamente disponibili (50% delle cessazioni 2024, tenuto anche conto della riduzione al 75% prevista per professori e personale tecnico amministrativo dalla legge di Bilancio 2025).

In particolare, al fine di procedere alla prima assegnazione per l'anno 2025 ai dipartimenti di punti organico per avviare procedure di reclutamento di professori di prima fascia e/o di ricercatori a tempo determinato nella stessa misura della prima assegnazione dell'anno 2024, pari a 9 punti organico, sono stati assegnati 6 punti organico ordinari 2024 e, in anticipazione, 3 punti organico ordinari 2025.

I restanti 3 punti organico ordinari 2024 sono stati assegnati per il reclutamento e/o le progressioni in carriera di personale tecnico amministrativo, che sono andati così ad aggiungersi ai 2,07 p.o. già programmati nel 2024; inoltre, sono stati assegnati in anticipazione 2,07 punti organico 2025, così confermando l'assegnazione 2024, prevedendo un conguaglio con l'assegnazione della seconda tranche 2025.

Il Rettore rappresenta al Consesso che l'articolo 1, comma 832, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" consente di incrementare i fondi per il trattamento economico accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni dei commi da 823 a 830 – comprese, dunque, le Università – attraverso l'utilizzo dei risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turn over (asseverati dagli organi di controllo).

La facoltà di cui al citato comma 832 può essere esercitata nel limite di un importo non superiore al 10% del valore dei suddetti fondi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.

Per avvalersi di tale previsione, l'Ateneo dovrà rinunciare, in via definitiva, all'utilizzo di una quota parte delle facoltà assunzionali, espresse in termini di punto-organico, esercitabili a legislazione vigente in ciascun anno di riferimento; l'equivalente finanziario di tale quota, una volta confluito nei fondi per il trattamento economico accessorio, non potrà più essere recuperato per finalità assunzionali in annualità successive.

Il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla proposta di avvalersi della previsione di cui all'articolo 1, comma 832, della Legge n. 207/2024 (Legge finanziaria 2025) nella misura massima consentita dalla norma, così da incrementare i fondi per il trattamento economico accessorio del personale, rinunciando contestualmente all'utilizzo di una quota parte delle facoltà assunzionali 2025 previste per il personale tecnico amministrativo.

Il Rettore rappresenta che di tale proposta è stata data preventiva informazione sindacale nella riunione del 21 maggio 2025.

Il Rettore rappresenta che, per quanto riguarda il personale inquadrato nelle aree professionali delle Elevate Professionalità, dei Funzionari, dei Collaboratori e degli Operatori, poiché il valore complessivo dei fondi per il trattamento economico accessorio delle ex categorie B, C, D e EP per l'anno 2016, al netto delle risorse per lavoro straordinario e incrementato della spesa complessiva sostenuta nel medesimo anno per le PEO, risulta pari a € 5.466.110,98 – come si evince dalla relazione tecnico-finanziaria (prot. n. 94460 del 5 settembre 2017) e dal verbale del Collegio dei Revisori dei conti 10/2017 del 10 ottobre 2017 – risulta possibile incrementare i fondi di € 546.611,10.

Segnatamente, essendo il valore del coefficiente stipendiale di 1 Punto Organico pari a € 116.297,51 (cfr. D.M. n. 36 del 23 gennaio 2025), l'Ateneo dovrà rinunciare, in via definitiva, per finalità assunzionali a 4,70 p.o. da far gravare sull'assegnazione di punti organico 2025 per il personale tecnico amministrativo.

Come detto in premessa, nel PIAO 2025-2027 è stata programmata una anticipazione di 2,07 punti organico per il reclutamento di personale tecnico amministrativo, a valere sulla quota di 13,68 punti organico 2025 immediatamente disponibili (calcolata sul 50% delle cessazioni 2024, già ridotte del 75% sulla base del vincolo di cui alla legge di Bilancio 2025).

Per come calcolato attraverso la procedura PROPER, i punti organico 2025 immediatamente disponibili sono invece 17,45 p.o.; detratti i punti organico già assegnati, quindi, residuano ulteriori 1,79 p.o. sui punti organico 2025 che si propone vengano assegnati al personale tecnico amministrativo e che, sommati ai 2,07 p.o. già programmati, portano i punti organico assegnati al personale tecnico amministrativo per l'anno 2025 a 3,86 p.o.

Per la copertura dei 4,70 p.o. necessari per l'aumento del fondo per il trattamento economico accessorio nella misura massima consentita dall'art. 1 comma 832 della legge finanziaria 2025 necessitano pertanto ulteriori 0,84 p.o.

Al riguardo il Rettore propone che per la copertura di tali 0,84 p.o. si utilizzino i punti organico 2025 assegnati in anticipazione al personale docente con recupero sui punti organico 2024 assegnati al personale tecnico amministrativo.

Il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla proposta di assegnare al personale

tecnico amministrativo ulteriori 1,79 punti organico sulla quota di punti organico 2025 immediatamente disponibili, nonché ulteriori 0,84 p.o. 2025 assegnati in anticipazione al personale docente da recuperare sull'assegnazione di punti organico 2024 al personale tecnico amministrativo.

Il Rettore rappresenta che di tale proposta è stata data preventiva informazione sindacale nella riunione del 21 maggio 2025.

Il Rettore rappresenta che, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, il valore complessivo del fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2016, risulta pari a € 1.351.205/23, come si evince dalla relazione tecnico-finanziaria prot. n. 153389 del 13 dicembre 2017 e dal verbale del Collegio dei Revisori dei conti 13/2017 del 20 dicembre 2017.

Segnatamente, essendo il valore del coefficiente stipendiale di 1 Punto Organico pari a € 116.297,51 (cfr. D.M. n. 36 del 23 gennaio 2025), l'Ateneo dovrà rinunciare, in via definitiva, per finalità assunzionali a 1,16 p.o.

Considerata la quota di 4,70 p.o. 2025 assegnata per l'aumento del fondo accessorio del personale delle aree professionali delle Elevate Professionalità, dei Funzionari, dei Collaboratori e degli Operatori, non essendo disponibili ulteriori punti organico sulla quota di punti organico 2025 immediatamente utilizzabile, è possibile far gravare gli 1,16 p.o. necessari sui punti organico 2025 già assegnati in anticipazione al personale docente da recuperare sull'assegnazione di punti organico 2024 al personale tecnico amministrativo.

Il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla proposta di assegnare al personale dirigente 1,16 punti organico a valere sulla quota dei punti organico 2025 immediatamente disponibili già assegnata in anticipazione al personale docente da recuperare sull'assegnazione di punti organico 2024 al personale tecnico amministrativo.

Il Rettore rappresenta che di tale proposta è stata data preventiva informazione sindacale nella riunione del 21 maggio 2025.

Stante tutto quanto sopra esposto, il quadro dei punti organico assegnati al personale tecnico amministrativo nel triennio 2023-2025 risulta essere il seguente:

Punti organico ordinari:

| | 2023 | 2024 | 2025 (quota immediatamente disponibile) |
|-------------------------|--------------|-------------|--|
| Tot p.o. | 36,49 | 40,83 | 17,45 |
| Dirigente | 1,3 | 0 | |
| PTA | 9,76 | 3,07 | |
| CEL | 0,6 | 0 | |
| Fondo accessorio | 0 | 0 | 5,86 |
| Tot. | 11,66 | 3,07 | 5,86 |

| | | | |
|-------------------------------------|-----------------|-----------------|-----|
| % | 31,95% | 8% | 34% |
| Punti organico straordinari: | | | |
| | 445/2022 | 795/2023 | |
| Tot p.o. | 53 | 60,5 | |
| PTA | 15,3 | 25,3 | |
| Fondo accessorio | 0 | 5,5 | |
| Tot | 15,3 | 30,8 | |
| % | 29% | 51% | |

Complessivamente, pertanto, nel triennio 2023-2025 sono stati attribuiti al personale tecnico amministrativo 66,69 punti organico pari al 32% dei 208,27 punti organico assegnati all'Ateneo.

Il Rettore ricorda che, secondo quanto stabilito dall'art. 92 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, fino al 30 giugno 2026, è possibile attivare procedure di progressione, in deroga, tra le Aree professionali (ad esclusione dell'Area delle Elevate Professionalità), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, corrispondenti, utilizzando come parametro il valore del punto organico 2024 sopra riportato, a circa 1,80 punti organico che, rapportati agli 0,05 p.o. necessari per il passaggio alle aree professionali superiori degli operatori e dei collaboratori, quantificano in un numero massimo di 36 le progressioni "verticali" attivabili, in deroga alla riserva del 50% delle posizioni disponibili alla copertura tramite concorso pubblico.

In aggiunta a queste, l'Amministrazione ha verificato il numero massimo di procedure di progressione dall'Area professionale dei collaboratori a quella dei funzionari e dall'Area professionale degli operatori a quella dei collaboratori, attivabili nel rispetto del limite del 50% delle posizioni disponibili alla copertura tramite concorso pubblico.

Per quanto attiene alle procedure di progressione dall'Area professionale dei collaboratori a quella dei Funzionari, l'Amministrazione ha verificato che, allo stato, residuano posizioni organizzative ricoperte da personale appartenente all'area dei collaboratori.

In esito ai concorsi banditi nell'anno 2022 per la categoria D (oggi area professionale dei funzionari), considerati anche gli scorrimenti delle graduatorie man mano deliberati sulla base delle esigenze di volta in volta rappresentate, sono stati assunte 87 unità di personale tecnico amministrativo.

A seguito della ricognizione effettuata circa le complessive esigenze organizzative, il numero complessivo di funzionari è rideterminato in 174 unità di personale (anziché 164), di cui 87 coperte tramite concorso pubblico e 71 coperte tramite assunzioni per stabilizzazione e/o per progressioni economiche verticali (PEV) già espletate, il che consente di aumentare le progressioni già programmate nel 2024 portandole da 6 a 16, nel rispetto del limite del 50% delle posizioni disponibili alla copertura tramite concorso pubblico.

Considerate le medesime esigenze organizzative, le 36 procedure di progressione in deroga tra le Aree professionali saranno destinate alla progressione dall'Area professionale dei collaboratori a quella dei funzionari, per un totale

di 52 posizioni. Va evidenziato che si tratta del massimo numero possibile di PEV attivabili.

Per quanto attiene alle procedure di progressione dall'Area professionale degli Operatori a quella dei Collaboratori, fermo restando l'esigenza complessiva già esplicitata nei precedenti piani di programmazione triennale di fabbisogno di personale, pari a 144 unità di personale di categoria C (oggi area professionale dei Collaboratori), considerati gli esiti dei concorsi banditi nel 2022, a seguito dei quali sono state effettivamente assunte 51 unità di personale e il concorso ancora in itinere per 43 posti di categoria C bandito nel 2023, nonché lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi 2079/2022 e 2344/2022 che saranno oggi sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, e considerate altresì le assunzioni già effettuate di personale già in comando presso l'Ateneo e le PEV già esitate nel 2023, è possibile attivare ulteriori 18 procedure di progressione dall'Area professionale degli operatori a quella dei collaboratori, nel rispetto del limite del 50% delle posizioni disponibili alla copertura tramite concorso pubblico. Anche in questo caso si tratta del massimo numero possibile di PEV attivabili.

In sintesi, in caso di approvazione da parte degli Organi di governo, saranno avviate complessivamente 52 procedure valutative per le progressioni dall'Area professionale dei collaboratori a quella dei funzionari e 18 procedure valutative per le progressioni dall'Area professionale degli operatori a quella dei collaboratori, tutte da espletarsi ai sensi del Regolamento per la disciplina delle progressioni di carriera del personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato dell'università degli studi di Catania, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del CCNL 2019/2021 comparto istruzione e ricerca – regime in deroga emanato con D.R. 937 del 4 marzo 2025.

Per la copertura di tali progressioni sono necessari 3,5 punti organico a valere sui residui delle programmazioni dei punti organico per il personale tecnico amministrativo degli anni 2021, 2022 e 2023.

Il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla proposta di avviare, ai sensi del Regolamento per la disciplina delle progressioni di carriera del personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato dell'università degli studi di Catania, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del CCNL 2019/2021 comparto istruzione e ricerca – regime in deroga emanato con D.R. 937 del 4 marzo 2025, un numero complessivo di 52 procedure valutative per le progressioni dall'Area professionale dei collaboratori a quella dei funzionari e di 18 procedure valutative per le progressioni dall'Area professionale degli operatori a quella dei collaboratori.

Il Rettore rappresenta che di tale proposta è stata data preventiva informazione sindacale nella riunione del 21 maggio 2025.

Il Rettore apre la discussione sulle superiori proposte.

Al termine della discussione il Rettore pone in votazione singolarmente le singole proposte sopra illustrate.

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione approva la proposta del Rettore di avvalersi della previsione di cui all'articolo 1, comma 832, della Legge n. 207/2024 (Legge finanziaria 2025) nella misura massima consentita dalla norma, così da incrementare i fondi per il trattamento economico accessorio del personale, rinunciando contestualmente all'utilizzo di una quota parte delle facoltà assunzionali 2025 previste per il personale tecnico amministrativo.

OMISSIS

Considerato quanto appena deliberato, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che per la copertura dei 4,70 p.o. necessari per l'aumento del fondo per il trattamento economico accessorio nella misura massima consentita dall'art. 1 comma 832 della Legge finanziaria 2025 necessitano ulteriori 0,84 p.o., a voti unanimi approva la proposta del Rettore che per la copertura di tali 0,84 p.o. si utilizzino i punti organico 2025 assegnati in anticipazione al personale docente con recupero sui punti organico 2024 assegnati al personale tecnico amministrativo.

Il Consiglio, inoltre, a voti unanimi approva la proposta del Rettore di assegnare al personale tecnico amministrativo ulteriori 1,79 punti organico sulla quota di punti organico 2025 immediatamente disponibili, nonché ulteriori 0,84 p.o. 2025 assegnati in anticipazione al personale docente da recuperare sull'assegnazione di punti organico 2024 al personale tecnico amministrativo.

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione, ancora, a voti unanimi, approva la proposta del Rettore di assegnare al personale dirigente 1,16 punti organico a valere sulla quota dei punti organico 2025 immediatamente disponibili già assegnata in anticipazione al personale docente da recuperare sull'assegnazione di punti organico 2024 al personale tecnico amministrativo.

OMISSIS

In virtù dell'approvazione delle proposte avanzate di modifica del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, il quadro dei punti organico assegnati al personale tecnico amministrativo nel triennio 2023-2025 risulta essere il seguente:

Punti organico ordinari:

| | 2023 | 2024 | 2025 (quota immediatamente disponibile) |
|------------------|-------------|-------------|--|
| Tot p.o. | 36,49 | 40,83 | 17,45 |
| Dirigente | 1,3 | 0 | |
| PTA | 9,76 | 3,07 | |

| | | | |
|-------------------------|--------|------|------|
| CEL | 0,6 | 0 | |
| Fondo accessorio | 0 | 0 | 5,86 |
| Tot. | 11,66 | 3,07 | 5,86 |
| % | 31,95% | 8% | 34% |

Punti organico straordinari:

| | 445/2022 | 795/2023 |
|-------------------------|-----------------|-----------------|
| Tot p.o. | 53 | 60,5 |
| PTA | 15,3 | 25,3 |
| Fondo accessorio | 0 | 5,5 |
| Tot | 15,3 | 30,8 |
| % | 29% | 51% |

Ne deriva che nel triennio 2023-2025 sono stati attribuiti al personale tecnico amministrativo 66,69 punti organico pari al 32% dei 208,27 punti organico assegnati all'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, a voti unanimi, approva la proposta del Rettore di avviare, ai sensi del Regolamento per la disciplina delle progressioni di carriera del personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato dell'università degli studi di Catania, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del CCNL 2019/2021 comparto istruzione e ricerca – regime in deroga emanato con D.R. 937 del 4 marzo 2025, un numero complessivo di 52 procedure valutative per le progressioni dall'Area professionale dei collaboratori a quella dei funzionari e di 18 procedure valutative per le progressioni dall'Area professionale degli operatori a quella dei collaboratori.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(R.C. SPINELLA)

IL RETTORE
(F. PRIOLO)